



IERI IL CONVEGNO ANCE

Ri-Generazione, Madia a Frosinone «L'edilizia può cambiare il territorio»

Il ministro per la Semplificazione dal palco dell'associazione costruttori edili: «Nessuna paura del cambiamento»

Richiamare l'attenzione della filiera delle costruzioni e della politica sul ruolo delle nuove generazioni per rigenerare l'Italia. Questo è il concetto che ieri mattina, in Prefettura, è stato ribadito a più riprese durante il convegno "RI-GENERAZIONE! Sostenibilità, prevenzione e politiche industriali". «Il mercato è mutato radicalmente e, in questo senso, per agganciare la ripresa che si sta affacciando è necessario che le imprese capiscano la direzione su cui puntare, modificando la loro struttura e il loro approccio» ha dichiarato il vicepresidente Ance, Filippo Delle Piane. Durante l'iniziativa i Gruppi Giovani di Ance hanno ragionato sulle opportunità offerte dalle politiche del Governo rispetto alla concreta realtà del mercato. «La digitalizzazione è una parte della semplificazione che serve alle imprese per il futuro, per fare un prodotto edilizio di qua-

lità - ha rimarcato Roberta Vitale, presidente nazionale dei giovani dell'Ance - Parlare di burocrazia è anacronistico quando di fronte abbiamo una rivoluzione digitale in atto che, inoltre, deve coinvolgere non solo le imprese ma soprattutto la pubblica amministrazione». Durante la mattinata i relatori hanno esposto nuove idee e proposte, in grado di coinvolgere tutte le potenzialità presenti nel settore per lo sviluppo economico e sociale del Paese. All'iniziativa hanno partecipato, tra gli altri, anche l'assessore alle politiche del territorio e mobilità della Regione Michele Civita, il rettore dell'università di Cassino Giovanni Betta ed il vice presidente Confindustria Maurizio Stirpe. Quest'ultimo ha sottolineato: « Bisogna cambiare il modello di business e orientarlo verso dei driver diversi che non sono le costruzioni massive di una volta, bensì le infrastrutture, la ri-

generazione urbana, il dissesto idrogeologico, il risparmio energetico, il restauro. Questi i settori del futuro». «Carpe diem» e sguardo dritto verso il futuro secondo Marianna Madia, Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione. «Rigenerare il territorio attraverso la rigenerazione dell'edilizia, è possibile e noi dobbiamo farlo - ha dichiarato il ministro, ospite d'eccezione dell'evento - In questo momento stiamo avendo dei segnali di ripresa importanti e credo che dobbiamo cogliere da questo inizio tutte le opportunità possibili. Nessuna paura del cambiamento e cominciare a "fare" bene, senza stare fermi per paura di commettere gli errori del passato. Solo in questo modo possiamo rigenerare e far sì che questo inizio di crescita sia lo slancio per portare il Paese verso uno sviluppo sempre più consistente».

Luca Claretti